

Bellinzona informa 3 | 2017



Città di Bellinzona

- 2 **Bellinzona vive**
Fatti ed eventi speciali
- 4 **170 anni di Teatro Sociale**
Palcoscenico della mondanità cittadina
- 6 **Preventivi 2018**
La Città cambia passo
- 7 **I menu stellari di Albrici**
Ospite alla cerimonia dei 18enni
- 8 **Natale a misura di Quartieri**
Per condividere feste e riflessioni
- 9 **Music on Ice**
Torna la magia sul ghiaccio
- 10 **Spettacoli, concerti, mercatini e feste**
Agenda con gli appuntamenti festivi
- 12 **Tanti progetti per una Capitale che guarda al futuro**
Intervista al municipale Simone Gianini
- 14 **Rifiuti: calendario e servizio a domicilio**
Per la raccolta resta la suddivisione in zone



Bellinzona vive

Progetti degli ex Comuni da portare a termine, festeggiamenti e manifestazioni ufficiali, la nuova Capitale nata il 2 aprile ha vissuto mesi intensi, alcuni dei quali illustriamo in queste due pagine. Quest'ultimo numero del 2017 di Bellinzona informa vuole però essere soprattutto uno sguardo al futuro.



28 luglio

Ripristinata la Fontana della Foca

La Fontana della Foca di Piazza Governo torna in funzione dopo una serie di sostanziosi interventi (restauro e ammodernamento) concernenti gli impianti idrici ed elettrici, la statua stessa, la fontana, il suo basamento in calcestruzzo e l'area adiacente.



20 settembre

In festa per il neo Consigliere federale

Popolazione, autorità cantonali e comunali di Bellinzona salutano l'elezione del Consigliere federale Ignazio Cassis, con la speranza che il suo operato favorisca un costruttivo dialogo con le autorità federali.



23 settembre

Spettacolari Cadetti Suvorov

Nel centro cittadino i Cadetti Suvorov di Mosca danno vita a un concerto «in movimento». È tradizione che la formazione militar-musicale giunga in Svizzera per rinsaldare i rapporti con la Confederazione, grazie alla collaborazione del Gruppo di amicizia Svizzera-Russia delle Camere federali e dell'Esercito elvetico.



3 ottobre

Ecco il «Dog park»

Lungo la golenata del Fiume Ticino (sponda sinistra), tra il ponte di Gorduno e la «passerella rossa», si può disporre di un'area in cui i cani possono correre liberi, senza guinzaglio (Dog park).

La struttura, recintata, è provvista di cestini e distributore di sacchetti per la raccolta degli escrementi.



24 ottobre

Calore «sostenibile» a Sementina

La scuola dell'infanzia viene ufficialmente riconsegnata dopo un importante risanamento energetico, Intervento con potenziamento: adottato un sistema di produzione del calore bivalente con una termopompa acqua/acqua, un generatore di calore ad olio combustibile di ultima generazione a condensazione e un impianto fotovoltaico per una produzione di 24 mila kWh di energia elettrica annua.



18 novembre

La nuova multisala delle SE di Gnosca

Progettate un decennio fa e inaugurate nel settembre del 2015, le Scuole elementari (SE) ora possono vantarsi anche di un ulteriore spazio aggregativo: una capiente multisala modulabile di 300 metri quadri, divisa in tre parti, una delle quali adibita a mensa per le scuole dell'infanzia (in funzione da settembre 2017), ricavata al piano terreno dello stesso edificio.



20 novembre

Cresce la SI di Claro

Inaugurate due sezioni della Scuola dell'infanzia che da 3 passano a 5, per la gioia del centinaio di scolari, 35 dei quali accederanno alle ultime due. Il nuovo edificio è composto da un seminterrato e da due piani fuori terra ed è collegato allo stabile esistente da un cunicolo interrato. Cunicolo con tanto di torretta con ascensore sui tre piani, che consentirà la distribuzione dei pasti provenienti dalla (nuova) cucina.

Teatro Sociale, di scena la mondanità cittadina

Perché «Sociale»? Sociale era il modello gestionale allora molto diffuso nella costruzione e amministrazione dei teatri. A Voghera (Pavia) esiste un suo gemello in scala maggiore, con analoghi progettista e sorte.



Il Teatro nel sangue dei bellinzonesi scorre da sempre! Sì, perché le prime notizie sull'esistenza di un'attività teatrale nella Turrta risalgono al Seicento con l'insediamento dei Gesuiti, per i quali l'arte scenica era uno dei mezzi privilegiati del loro programma educativo. Una sorta di teatro laico-religioso... fino all'Ottocento, quando un gruppo di bellinzonesi decise di dare al Borgo un palcoscenico che sottolineasse fasti e ricchezze della locale borghesia in ascesa. In queste due pagine è difficile riassumere quanto non abbia già fatto il prezioso volume «Il Teatro Sociale di Bellinzona – Uno spettacolo di Teatro» pubblicato nel 1997 (Ed. Torriani) per opera dell'omonima Fondazione che ne aveva sostenuto e siglato la rinascita. Ci limitiamo dunque a ricordare alcune tappe fondamentali delle sue vicissitudini, che ci hanno assicurato due traguardi: i 170 anni di esistenza e il ventennio dal restauro completo.

Prospettato nel 1838 da una società per azioni; il progetto di un teatro resta incompiuto per anni a causa di alcune discordie legate al terreno da destinargli. Nel 1846 nasce la Società del Teatro cosicché, nel 1846-47, il Sociale può essere edificato ad opera e ingegno di Giacomo Moraglia, l'architetto (neoclassico) milanese che aveva già realizzato il Teatro Sociale di Voghera (Pavia) nonché il Municipio di Lugano, la chiesa parrocchiale e la Villa Ghisler a Magadino. Rispettando fedelmente le tipologie classiche del teatro all'italiana – a ferro di cavallo, con due ordini di palchi e un loggione, per un totale di 331 posti – il Teatro Sociale è l'unico autentico teatro all'italiana ancora presente in Svizzera.

L'apertura e la gara al palchetto «migliore»

Inaugurato il 26 dicembre del 1847, il Teatro Sociale divenne subito il centro della vita culturale e mondana bellinzonese. Perché «Sociale»? Sociale era il modello gestionale allora molto diffuso nella costruzione e amministrazione dei teatri. Acquistando una quota azionaria, i soci della Società del Teatro (come veniva generalmente denominata) diventano proprietari di un palchetto che veniva attribuito mediante estrazione a sorte tra gli stessi azionisti. Persino il Municipio cittadino aveva sottoscritto due azioni, che gli davano diritto a due rappresentazioni e ad altrettanti palchi di prosenio. Possederne uno era segno di distinzione sociale, e spesso teatro a sua volta di una «corsa al palchetto migliore» che divideva o vedeva opporsi famiglie, signore, amici, politici, commercianti e rampanti vari. Per non scontentare nessuno ed evitar polemiche, ogni anno, a dicembre, si doveva quindi indire una rigorosa e pubblica assegnazione a sorte «dei 14 palchi buoni coi 14 meno buoni».

Dopo 44 mesi di lavori si rialza il sipario

Diversi sono stati gli interventi di ristrutturazione succedutisi dall'inaugurazione, che potremmo dividere in tre momenti: il primo restauro nel 1894 (con l'aggiunta dell'ala-ristorante a cura dell'architetto Maurizio Conti); il secondo, nel 1919, diretto dall'architetto Enea Tallone; il terzo e ultimo cantiere – con gli architetti Giancarlo Durisch e Pia Durisch Nolli – aperto nel 1993. Dopo 44 mesi di lavori, finalmente, il sipario cittadino si rialzò! Tutti gli interventi hanno in comune il consolidamento statico dell'edificio: il Sociale, infatti, è stato edificato in un'area precedentemente occupata da una strada (che costeggiava le mura) e da un fossato (riempito coi detriti provenienti dall'abbattimento della Porta Locarno e della relativa murata medievale). Ciò comportava una serie d'assettamenti con la conseguente inclinazione dello stabile. Gestione travagliata, programmazione poco omogenea e umori del pubblico altalenanti decretarono il graduale declino del Teatro cittadino, dapprima negli Anni Cinquanta con la sua trasformazione in cinematografo e, nel 1967, con la chiusura. Dopodiché, dal 1971, data dell'ultimo passaggio di proprietà, il teatro rimase abbandonato a sé stesso e in balia di una possibile demolizione. Fortunatamente, a inizio Anni Novanta, l'interessamento e l'impegno dell'Associazione Amici del Teatro Sociale e della Fondazione Teatro Sociale riuscirono a salvare e recuperare il glorioso edificio, tanto che oggi è annoverato tra i monumenti storici d'importanza nazionale.

Alleanza tra Città e Fondazione

Cifre alla mano, i costi d'investimento iniziali dei restauri del 1993-97 sono stati di 18,9 mio CHF e, pur considerando gli importanti sussidi ricevuti – Fondazione Della Valle 1,4 mio CHF, Città 5,2 mio CHF, Cantone 5,2 mio CHF, Confederazione 4,3 mio CHF – nel Duemila si è proceduto a una rivalutazione del partenariato pubblico (Comune) e privato (Fondazione). Di «Sociale» oggi resta la convenzione fra la Città e l'Ente autonomo Bellinzona Teatro, succeduto alla Fondazione nella gestione del teatro, basata su un mandato di prestazione e credito globale pluriennale, che assicuri alla Città non un palco bensì un cartellone completo e variato di spettacoli (teatro, musica, danza...) e il raggiungimento di un adeguato autofinanziamento. Atout del Teatro Sociale è dunque la sua gestione cittadina: sotto l'egida di Bellinzona Teatro e con una nuova forma di governance che, ne siamo certi, assicurerà basi solide e continuità culturale.

Preventivo 2018, si cambia passo

**Avanzo d'esercizio di 1,88 milioni di CHF,
moltiplicatore politico al 93%, spese per 243 milioni
e investimenti per 25 milioni di CHF.**

Il messaggio municipale descrive una Città incamminata con un nuovo passo verso il futuro. Un passo che la saggezza popolare vuole misurato alla lunghezza delle proprie leve, ma anche compiuto con la sicurezza di chi sa di avere in mano una parte importante del proprio destino.

Di qui al 2030 Bellinzona intende perciò investire 75-100 milioni di CHF in progetti strategici per lo sviluppo della Città e della regione. I settori interessati sono le scienze della vita; il turismo, lo svago ed i beni culturali; le infrastrutture e la mobilità; la tecnologia e la promozione industriale; la pianificazione del territorio e l'ambiente.

L'allestimento del primo Preventivo della nuova Città è stato un lavoro complesso anche dal punto di vista dell'impostazione amministrativa e contabile: infatti esso ha dovuto partire da 13 sistemi contabili diversi, quelli dei 13 ex Comuni, unificarli e trasportarli nel nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), ancora in fase di affinamento per quanto riguarda il resto del Cantone Ticino, ma che grazie all'accordo dell'Autorità cantonale Bellinzona ha adottato in anteprima.

Il primo Preventivo della Capitale è soprattutto l'occasione per fare il punto sui lavori d'implementazione organizzativa del progetto aggregativo, con particolare riferimento a tutti gli aspetti legislativi già affrontati in questi primi mesi di attività ed a quelli che saranno affrontati nei prossimi mesi.

Il Municipio ha infatti già adottato il messaggio sul Regolamento comunale, oggetto di un referendum, il Regolamento organico dei dipendenti, a cui si aggiunge la scelta del nuovo sistema pensionistico, la trasformazione delle AMB in ente autonomo, senza dimenticare l'enorme lavoro compiuto insieme a tutti i dipendenti per riorganizzare la struttura amministrativa in modo da garantire i servizi alla cittadinanza.

L'allestimento del messaggio sul Preventivo 2018 è stata anche l'occasione per il Municipio per affinare

le riflessioni sui progetti strategici a medio termine. Come detto, l'Esecutivo prevede infatti investimenti globali per 75-100 milioni di CHF in progetti strategici nei prossimi 10-15 anni. La parte del leone la faranno l'Istituto di Ricerca in Biomedicina, il Comparto della Saleggina con l'Ospedale e il parco fluviale, la nuova fermata del treno in Piazza Indipendenza, la valorizzazione dei Castelli, il progetto di sviluppo della montagna sulla Sponda destra del Ticino, le Officine FFS e parco tecnologico, il progetto di sala congressuale, ecc. Questi investimenti si aggiungono naturalmente all'importante capitolo delle spese di manutenzione e completamento delle infrastrutture in tutti i Quartieri, che del resto sono proseguiti anche quest'anno come testimoniano gli esempi che abbiamo citato alle pagine 2 e 3 del presente bollettino.

Un lavoro a tutto campo che si inserisce in una fase storica per la Città e per tutta la regione. In effetti, il processo aggregativo era stato avviato nel 2012, avendo come ambizione quello di dare vita ad un nuovo Comune che non fosse semplicemente l'allargamento o l'estensione della «vecchia Bellinzona» ma che, attraverso la sintesi delle caratteristiche, esperienze e qualità delle precedenti realtà istituzionali, fosse capace di esprimere un nuovo ordine per un nuovo territorio. Una Città rinnovata, più grande e con mezzi più importanti, in grado di interpretare ed affrontare la sfida del cambiamento e dell'evoluzione dei tempi e, quindi, di determinare il proprio destino. Un'aggregazione che avesse per obiettivo quello di dare al nascente Comune struttura e strumenti d'azione più confacenti senza per questo rinunciare alla qualità dei propri servizi e del rapporto con il proprio territorio e la propria gente. Il Preventivo 2018 della Città è il primo passo formale verso la concretizzazione di questi obiettivi.

Menu stellari, cuore bellinzonese



Menu stellari per uno chef stellato. Sì, perché lo chef del ristorante Locanda Orico di Bellinzona, Lorenzo Albrici, è stato incaricato di ideare e preparare i menu che la Swiss servirà sui voli First e Business Class la prossima estate. Un traguardo, o meglio, un potenziale importante per Albrici, in quanto giornalmente di pasti ne verranno distri-

buiti 400 ai passeggeri della prima e un migliaio a quelli della seconda classe. Non solo: a disposizione dei viaggiatori vi sarà pure un buffet a base di salame, formaggi e vini ticinesi. Come lo chef ha ben illustrato al portale info TIO e sul proprio sito web, l'organizzazione del lavoro che lo attende sarà ben diversa da quella di un tradizionale ristorante, non tanto per le quantità – ci pensa una brigata di cuochi composta da un centinaio di unità – bensì per lo spazio a disposizione e la conservazione dei prodotti, in quanto alcune pietanze devono essere impiattate direttamente in volo, sull'aereo. Da qui la sua regolare trasferta a Kloten, per istruire cuochi e personale di volo. Lorenzo Albrici, Classe 1967, nato e cresciuto a Bellinzona, ha intrapreso l'apprendistato quale cuoco nel 1983. Il tutto senza dimenticare gli albori – in fatto di primi passi affettivi e lavorativi – nell'albergo grigionese dei nonni. Prima di approdare al ristorante Locanda Orico (nel 1988), Albrici ha lavorato nei più importanti alberghi dell'Engadina (nelle stagioni invernali) e delle maggiori città elvetiche (d'estate). In questi anni ha svolto stages di cucina in Italia e frequentato la Scuola gastronomica francese di cucina ed enologia Ritz-Escoffier a Parigi. Lo chef ticinese ha anche coadiuvato la brigata del ristorante di Frédy Girardet, apprendendo la vera arte della cucina: esperienza, quest'ultima, che lo accompagna ancora oggi.

Invito per i nati nel 1999

Il percorso e la figura professionale di Lorenzo Albrici saranno quest'anno al centro del programma che il Municipio ha allestito per il suo incontro annuale con i 18enni della Città, che con l'aggregazione sono oltre 400. L'impegno, la carriera costruita con metodo e sensibilità, la sua popolarità – intesa anche come capacità di partecipare alla vita sociale del territorio – sono la migliore motivazione per un testimonial

che rappresenta anche un esempio per chi inizia ad affrontare diritti e doveri esistenziali.

Incontro con i 18enni
14 dicembre alle 18
Centro Ciossetto di Sementina
comunicazione@bellinzona.ch

Sarà un importante momento d'incontro tra coetanei e con l'Autorità comunale.



Natale a misura di... Quartieri

di Christian Paglia,
capo Dicastero Opere pubbliche e ambiente

È un anno intenso quello che sta volgendo al termine. Bellinzona ha iniziato il suo nuovo percorso di città aggregata con rinnovato slancio verso il futuro. Numerosi sono i progetti che promuoveranno la crescita, l'ammodernamento e la qualità di vita della regione. Con la presenza dei collegamenti di AlpTransit, la Capitale assume un ruolo centrale a Sud delle Alpi. Questo a vantaggio dell'attrattività turistica, lavorativa e del benessere, ai quali tutti i Quartieri saranno partecipi.

Questo spirito di condivisione ci accompagna al Natale. Un momento speciale, in cui ci si avvicina agli amici e ai famigliari compiendo l'atto arricchente di donare il proprio tempo e l'affetto. Il cuore pulsante di questo periodo sarà la Piazza del Sole che dal 1. dicembre al 7 gennaio 2018 sarà allestita con il capannone, la pista di pattinaggio coperta e la bella promenade di ghiaccio con al suo interno l'albero di Natale. Non mancherà l'angolo dei gonfiabili, il parco giochi di legno e i trampolini che completeranno l'offerta per i ragazzi. Anche quest'anno avremo delle importanti novità logistiche che vi lascerò scoprire frequentando la piazza. L'albero di Piazza Collegiata, quello di Piazza Indipendenza e le illuminazioni cittadine renderanno accogliente il centro storico della capitale. La musica, l'aperitivo della vigilia e lo «Sveglione» di Capodanno ci allieteranno le serate. Naturalmente, la magica atmosfera si estenderà ai mercatini, ai concerti e agli eventi nelle chiese e nelle varie strutture cittadine, così come da programma allegato. In gennaio avremo un'esibizione di salto dal trampolino con gli sci, un'altra innovazione. Nello stesso periodo, lo spettacolo «Music on Ice», ci porterà arte, sport e incanto con i suoi rinomati artisti.

Inoltre desideriamo valorizzare i commerci e gli esercenti di tutta la nuova Bellinzona che contribuiscono a far vivere quotidianamente la Città. Infatti, ognuno promuoverà le proprie attività nel contesto di «Natale a Bellinzona» con delle «idee regalo»: superando un determinato importo di ac-

quisti, la popolazione riceverà un buono e potrà approfittare di ulteriori omaggi e partecipare a un concorso a premi.

Infine ringrazio l'Associazione Calcio Bellinzona, i Giovani Discatori della Turrita, l'Associazione Calcio Ravecchia e la Società di Pallacanestro e tutte le volontarie e i volontari per il costante impegno a favore della manifestazione. Un ringraziamento va pure alle società, alle ditte e agli enti che con i loro contributi hanno permesso negli anni di migliorare la qualità del divertimento. E un grazie a tutti voi, che da sempre partecipate e create momenti di unione fra le persone che chiamiamo Natale! Auguri a tutti!

Il programma di apertura

L'avvio alle manifestazioni natalizie e collaterali del periodo festivo verrà dato venerdì 1. dicembre, secondo questo programma:

18.00 → Piazza Collegiata

Accensione albero di Natale

18.30 → Piazza del Sole

Cerimonia ufficiale d'apertura con aperitivo

19.30 → Centro sportivo

Spettacolo in anteprima di «Music on Ice»

Music On Ice 2018

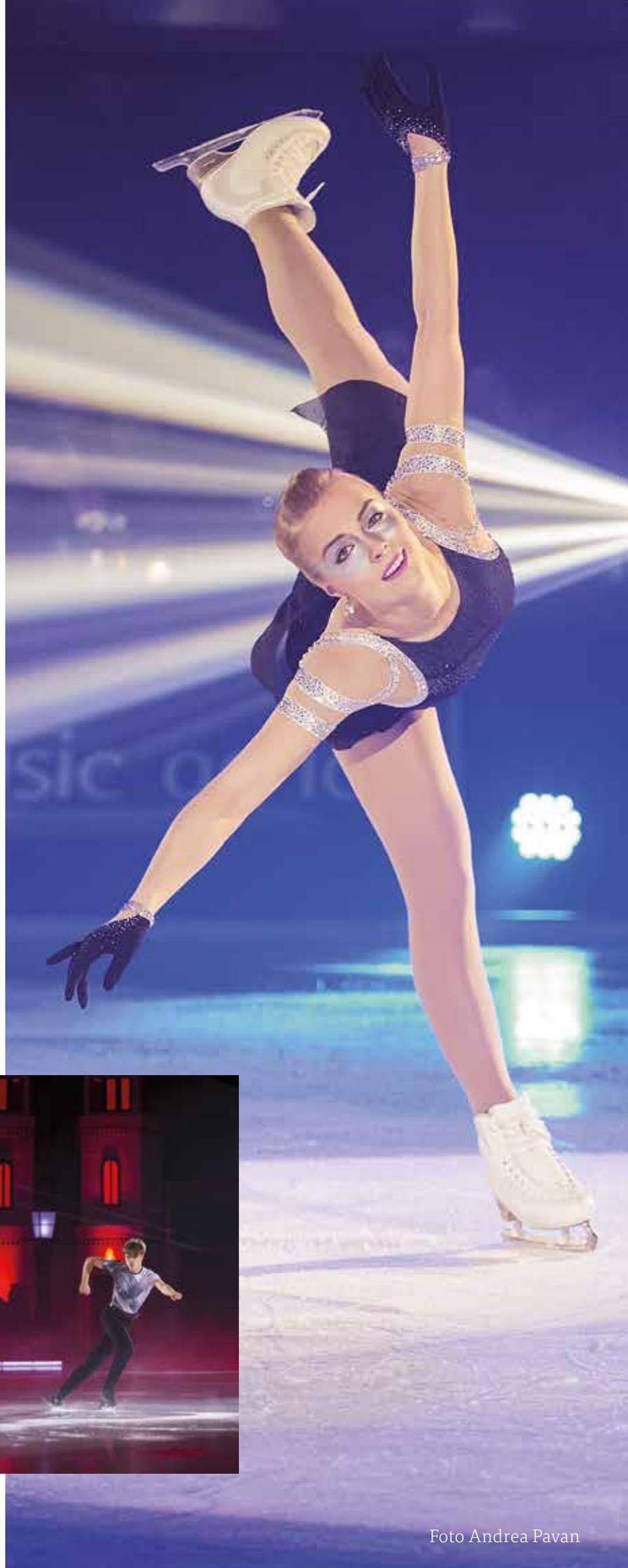
**Pattini, musica e campioni...
in un magico viaggio «scolastico»**

Al Centro sportivo di Bellinzona venerdì 5 e sabato 6 gennaio prossimi torna l'atteso appuntamento di «Music on Ice». Ora, per l'ottava edizione, la compagnia di Laurent Tobel proporrà «Scuola di Vita»: un viaggio «scolastico» nelle vicissitudini di un saggio di fine anno. Nutrito il cast, composto da campioni di caratura internazionale:

- **Stéphane Lambiel,**
- **Aliona Savchenko & Bruno Massot**
- **Miki Ando**
- **Brian Joubert**
- **Anna Cappellini & Luca Lanotte**
- **Kiira Korpi**
- **Samuel Contesti**
- **Cecilia Törn & Jussiville Partanen**
- **Deniss Vasiljevs**
- **Maurizio Margaglio**

I protagonisti vestiranno i panni di studenti alle prese con la preparazione, l'impegno, gli esercizi e le paure che una cerimonia importante comporta, dando vita a uno spettacolo di pattinaggio, musica, luci e costumi che va ben oltre la tradizionale performance sportiva.

Prevendita biglietti
e ulteriori informazioni sul sito
www.musiconice.com



Mostre, spettacoli mercatini e concerti

Natale 2017

1. dicembre → Bellinzona

Apertura ufficiale delle animazioni natalizie con, alle 18, accensione dell'albero in Piazza Collegiata e saluto del Sindaco. Alle 18.30 aperitivo popolare in Piazza del Sole e, alle 19.30 anteprima dello spettacolo di «Music on Ice».

M'imbarco

2 dicembre → Monte Carasso

Alla Casa delle società, la compagnia Voci a Teatro alle 20.30 propone lo spettacolo «M'imbarco».

Gala Civica di Bellinzona

3 dicembre → Bellinzona

Il tradizionale concerto di gala della Civica di Bellinzona si terrà alle 16.30 all'Espocentro.

Kolping-Singers

3 dicembre → Claro

Il coro dei Kolping-Singers di Lugano si esibirà nella chiesa di San Rocco, alle 17.

Mercatino

5 dicembre → Sementina

Sul piazzale del centro Ciossetto, dalle 16.30 alle 21, è mercatino natalizio con specialità e animazioni diverse.

San Nicolao

6 dicembre → Bellinzona

Per la gioia dei giovanissimi nel tardo pomeriggio arriverà San Nicolao, con merenda offerta ai presenti.

Mercatino

6 dicembre → Monte Carasso

Allestito sul piazzale dell'ex-convento delle Agostiniane, si svolgerà dalle 17 alle 20.30 con, alle 18, l'arrivo di San Nicolao.

Mercatino

6 dicembre → Claro

In Piazza Municipio, la 22esima edizione del mercatino natalizio inizierà alle 17.30.

San Nicolao

6 dicembre → Case anziani

San Nicolao farà visita alle case anziani della Città.

San Nicolao

6 dicembre → Bellinzona

Appuntamento pomeridiano imperdibile per i giovanissimi: arriva San Nicolao!

San Nicolao

7 dicembre → Camorino

Appuntamento alle 15 circa per l'arrivo in Piazza di San Nicolao.

Mercatino

8 dicembre → Giubiasco

Dalle 10 alle 19, il tradizionale mercatino di Natale offrirà bancarelle e animazioni dal Borghetto a Via San Giobbe, Largo L. Olgiati compreso.

Gala Civica di Giubiasco

8 dicembre → Giubiasco

La Civica Filarmonica di Giubiasco terrà il suo concerto di gala al Mercato coperto, alle 16.30. La manifestazione inizierà con l'esibizione della Minibanda della Scuola bandistica regionale del Bellinzonese.

Autunno unplugged

8 dicembre → Bellinzona

Alla Corte in fiore (ex Piazzetta) dalle 19 è concerto blues di Marco Pandolfi e Marco Marchi.

Mercatino

10 e 17 dicembre → Bellinzona

Dalle 10 alle 17 bancarelle e animazioni nel centro della capitale (vedi inserto).

Mercatino

10 dicembre → Pianezzo

Dalle 14.30 è mercatino di Natale e arrivo di San Nicolao verso le 17. Alle 18 verrà offerta una maccheronata. Organizza la Pro Carnevale in Valle Morobbia.

Gospel & Spirituals

10 dicembre → Bellinzona

Per la rassegna Gospel&Spirituals, è da non perdere il concerto di Nate Brown & One Voice, alle 17 nella Chiesa San Giovanni.

Mercatino scolastico

12 dicembre → Bellinzona

Alle Scuole Nord, dalle 16.30 alle 19, è mercatino di Natale.

Ladies Christmas Gala

13 dicembre → Bellinzona

Antonella Ruggiero, ex cantante dei Matia Bazar, si esibirà al Teatro sociale alle 20.45, in occasione del Gala della Fondazione del Patriziato.

Festa per i 18enni

14 dicembre → Sementina

Al Centro Ciossetto, in palestra, alle 18 si terrà l'incontro tra l'autorità comunale e i neo diciottenni della Nuova Città. Presenzierà la cerimonia lo chef «stellato» Lorenzo Albrici.

Mercatino a Castelgrande

14 dicembre → Bellinzona

Dalle 16 alle 21 è atmosfera natalizia, con musica e intrattenimento. Spettacolo per bambini alle 17 in sala Arsenale con la compagnia Sugo d'Inchiostro.

Concerti natalizi

15 dicembre → Bellinzona

Nella chiesa Collegiata, alle 20, si esibiranno la Corale Juventus e la Cantoria di Giubiasco.

San Nicolao

17 dicembre → Carasso

Appuntamento con San Nicolao, dalle 10 alle 11.30, al campo sportivo.

Gala Civica di Gorduno

17 dicembre → Gorduno

Il concerto di Gala della Civica di Gorduno si terrà alle 16.30 nella locale palestra.

Serata natalizia

19 dicembre → Camorino

Mercatino di Natale dell'Associazione genitori (Agisc) allestito dalle 18.00 in piazza, con panettonata, castagne, polenta, dolci e quant'altro, Calendario dell'Avvento compreso.

Racconto di Natale

20 dicembre → Castelgrande

Alle 16 racconto di Natale (Sala Arsenale) con i Sugo d'Inchiostro; merenda offerta.

Cerimonia di Fine Anno

21 dicembre → Bellinzona

Alle 17 al Teatro sociale: scambio degli auguri tra autorità comunali e cantonale, attribuzione dei premi Cultura e Sport; seguirà aperitivo a Palazzo civico.

Apéro coi neo 18enni

22 dicembre → Gudo

Aperitivo di fine anno in palestra alle 18.30, per l'incontro coi 18enni del Quartiere e la consegna del premio Pro Gudo; seguono aperitivo e cena. Organizza la Pro Gudo.

Gospel & Spirituals

22 dicembre → Bellinzona

La 28esima edizione della rassegna Gospel&Spirituals, al Teatro sociale, alle 20.45, propone il concerto de Markey Montague & The Salem Baptist Mass Choir, affiancati dal duo Elisa Sandrini & Tom Pea.

Concerto di Natale

23 dicembre → Monte Carasso

Concerto di Natale, alle 20.30 nella chiesa parrocchiale, organizzato dalla società Filarmonica di Monte Carasso-Sementina con la partecipazione del Piccolo Coro di Monte Carasso.

Messa e apéro

24-25 dicembre → Gorduno

L'associazione Gord2n, dopo le messe di mezzanotte (24.12) e delle 11.20 (25.12), sul sagrato della chiesa offre rispettivamente vin brûlé e aperitivo.

Arrivo dei Tre Re (Magi)

5 gennaio 2018 → Gorduno

È tradizione del paese che, tra le 17 e le 23, i Re Magi passino di casa in casa, cantando le strofe di una propria canzone.

Music on Ice

5 e 6 gennaio 2018 → Bellinzona

Sport, musica e spettacolo. Sono alcuni degli ingredienti di «Music on Ice», quale buon auspicio per l'anno nuovo!

INOLTRE

Di scena al Sociale

Dicembre → Bellinzona

Il Teatro sociale propone: Delusionist (1 e 2.12), Fiore di cactus (15 e 16.12), Quartetto Segovio & Gianni Arfacchia classica, 17.12).

Spazio, forme e colori

Sino al 10 dicembre → Bellinzona

Al centro Spazio aperto è allestita la mostra della Fondazione del Patriziato di Bellinzona «Spazio aperto a forme e colori».

Cinema delle feste

Sino al 6 gennaio 2018 → Bellinzona

Al Cinema Forum alle 10.30 si proiettano: Cattivissimo me (9.12), Puffi (10.12), Emoji (16.12), Cars 3 (17.12), Paddington 2 (30.12) e Star Wars 8 (06.01.18).

Matinées cinefile

16.12.17 - 13.1 e 3.2.2018 → Bellinzona

Proiezioni ogni sabato mattina alle 10.30, per Teen (12 anni) e Kids (dai 6 anni) al Cinema Forum.

Visite guidate

Ogni sabato mattina → Bellinzona

Alle 11 appuntamento all'Ufficio turistico per le visite guidate del centro storico.

Mostra sui teatri

Sino al 7 gennaio 2018 → Bellinzona

Castelgrande – sala Arsenale – accoglie l'esposizione itinerante internazionale «I teatri raccontano la storia d'Europa». Una mostra che celebra anche i 20 anni dalla riapertura del Teatro sociale.

Gotthardbahn, che sorpresa!

Sino al 7 gennaio 2018 → Bellinzona

Al Castello di Sasso Corbaro è allestita la mostra «Gotthardbahn-Linea di montagna che sorpresa!» incentrata sul valore storico-culturale della linea ferroviaria di montagna.

Honoré Daumier

Sino al 7 gennaio 2018 → Bellinzona

Il Museo civico di Villa dei Cedri ospita parte della copiosissima produzione artistica di uno dei principali rappresentanti del Realismo francese.

PROSSIMAMENTE



Idea regalo
Bellinzona
Rabadan
2018

10% di sconto
sul Pass settimanale

in prevendita dal 1° al 31 dicembre 2017

Info: www.rabadan.ch | www.ticketcorner.ch
sportello Bellinzonese e Alto Ticino Turismo
presso Palazzo Civico Bellinzona

Tour de Suisse

16 e 17 giugno 2018 → Bellinzona

La capitale – che già aveva ospitato una tappa nel 2014 – l'estate prossima accoglierà il gran finale. Sabato 16 la competizione si svolgerà su un circuito da compiere più volte, domenica 17 è invece prevista una cronometro.

Tanti progetti per una Capitale che guarda al futuro

Intervista a Simone Gianini,
capo Dicastero Territorio e mobilità



I primi mesi di legislatura non sono serviti soltanto a riorganizzare gli uffici, ma si è già potuto iniziare a guardare al futuro.

Esatto. Oltre all'organizzazione dei servizi dell'Urbanistica (pianificazione, catasto e mobilità) a Sementina, e dell'Edilizia privata a Giubiasco per l'area sud e a Gorduno per quella nord, rispettivamente alla raccolta dei dati pianificatori e catastali dei 13 ex-Comuni aggregati, si vuole che questa breve legislatura non sia semplicemente di transizione, bensì anche caratterizzata da visioni e dall'avvio dei progetti che segneranno il nuovo Comune per i prossimi decenni.

Uno dei temi principali è la nuova pianificazione territoriale. Come si intende procedere?

Il 2018 costituirà l'inizio del processo che condurrà, sul lungo termine, a un Piano regolatore unico. Il primo passo sarà quello di chiedere al Consiglio comunale lo stanziamento del credito per l'elaborazione, nel corso idealmente dei prossimi due o tre anni, da parte di gruppi interdisciplinari di professionisti e con una procedura che si immagina partecipativa, di un Programma d'azione comunale (*masterplan*). Partendo dall'analisi di indicatori come lo sviluppo demografico, della popolazione scolastica, delle attività produttive o della mobilità, l'obiettivo è definire principi e indirizzi dello sviluppo territoriale del Comune aggregato, così come tappe e modalità delle future revisioni degli attuali 13 piani regolatori per tendere ad un unico documento pianificatorio.

Insieme a questo processo generale, sappiamo vi saranno verosimilmente necessità pianificatorie puntuali da affrontare con immediatezza. Quali?

Una su tutte, che auspichiamo di poter iniziare già



l'anno prossimo, è la pianificazione del nuovo ospedale sui terreni della Saleggina, oggi ancora di proprietà della Confederazione, ma con trattative avanzate per la loro cessione al Cantone. L'importanza di poter disporre di una soluzione sul lungo termine per il mantenimento e lo sviluppo dell'offerta sanitaria dell'Ospedale San Giovanni, i cui anni di vita e limiti di spazio si fanno sentire, è evidente. Se poi si pensa che il sedime individuato offre la possibilità per un ulteriore sviluppo e che a livello cantonale si sta iniziando a parlare di «ospedale unico di riferimento», Bellinzona non può lasciarsi sfuggire l'occasione. D'altronde il nostro Comune punta decisamente su progetti legati alle scienze della vita come la costruzione della nuova sede dell'IRB, iniziata qualche settimana fa, e – attorno ad essa – la realizzazione di un polo biomedico che sappia attrarre nuove imprese attive in quel campo.

Parlando di Saleggina e di grandi progetti territoriali, vi è anche quello di un parco fluviale. A che punto siamo?

Il fiume Ticino è il collante territoriale del nuovo Comune. Approfittando degli importanti lavori di messa in sicurezza idraulica che devono essere realizzati a oltre cent'anni dalla sua prima correzione, è appena terminata la progettazione definitiva in zona Saleggi (tra Monte Carasso, Sementina, Bellinzona e Giubiasco) e ai Boschetti di Gudo di opere che garantiranno la protezione contro le piene. Grazie a un maggiore spazio di scorrimento e a zone che favoriranno la dinamicità naturale delle acque, esse fungeranno anche da aree naturali e di svago di alta qualità. La pubblicazione dei piani è prevista per la metà del prossimo anno. Parallelamente, per il tratto più a nord, è iniziata l'elaborazione del Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua della Riviera, a cui il nuovo Comune partecipa con le idee di

progetto, come ad esempio l'ipotesi di creare delle colline naturali fonoassorbenti, iniziate dagli ex-Comuni di Claro, Moleno, Preonzo, Gnosca e Gorduno.

L'aggregazione dovrebbe semplificare il lavoro in ambito di Piano regionale dei trasporti e di gestione della mobilità, premesso che resta comunque in vigore la Commissione regionale, di cui la Città – con lei – conserva la presidenza. Quali sono gli intendimenti e i progetti a breve e medio termine?

Fra qualche settimana inizierà il cantiere del nuovo nodo intermodale (nuova piazza, terminale bus, park & ride e nuova viabilità) attorno alla stazione FFS di Bellinzona, che migliorerà sensibilmente l'interscambio nel punto nevralgico di tutto il trasporto pubblico del Bellinzonese e, dal 2020, con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, dell'intero Cantone.

Proprio per sfruttare appieno l'apertura della galleria del Ceneri, è poi in fase di progettazione definitiva il prolungo del terzo binario e la nuova fermata di Piazza Indipendenza che, assieme ad altre opere di futura realizzazione – come la nuova fermata di S. Antonino e il nodo intermodale di Giubiasco – permetteranno di sfruttare la linea ferroviaria quale «Ticino Metrò», con fermate attrattive e capillari e un treno ogni 15 minuti verso Lugano e Locarno.

Accanto a ciò, entro il 2020, è previsto un ulteriore miglioramento del trasporto pubblico urbano al servizio dei Quartieri ed è attesa a breve l'approvazione da parte del Gran Consiglio del credito di realizzazione del semi-svincolo autostradale, per una migliore gestione anche della mobilità privata.

Sono infine in fase avanzata di progettazione o realizzazione importanti interventi di ricucitura della rete ciclabile regionale, da usare sempre di più anche per gli spostamenti quotidiani.

Gestione dei rifiuti: resta la suddivisione in zone e quartieri

L'anno che sta per arrivare porterà una novità:
un Servizio di raccolta rifiuti a domicilio.
Pensato per le persone che non hanno la possibilità
di recarsi agli eco-centri e per chi è alla ricerca
di un reinserimento sociale.



Nel 2018 non ci saranno sostanziali cambiamenti: raccolta e smaltimento verranno effettuati come nel periodo pre-aggregativo. A breve quindi in tutti i Quartieri saranno distribuiti i Calendari con date, informazioni, indirizzi e contatti.



Nel corso del 2017, quale conseguenza dell'aggregazione, la Città ha avviato una riforma della gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Un progetto, questo, che in pratica prevede un'applicazione univoca per tutto il territorio senza trascurare caratteristiche e peculiarità di ogni singolo Quartiere. L'armonizzazione dei sistemi di gestione sarà sviluppata e implementata a tappe, pertanto occorrerà il necessario periodo di assestamento affinché il sistema possa funzionare a pieno regime. I principali cambiamenti dovrebbero comunque entrare in vigore nel 2019, potendo pure disporre di una base legale (regolamento e ordinanze) e di un sistema di tassazione unitari per tutto il comprensorio, considerando al contempo le disposizioni cittadine e cantonali (in materia di copertura dei costi: tassa base e tasse sul sacco).

L'anno prossimo non sono quindi previsti grandi cambiamenti: la gestione dei rifiuti (raccolta e smaltimento) verrà infatti effettuata con le stesse modalità del periodo pre-aggregativo, anche perché i contratti in essere con i Consorzi che si occupano della raccolta e smaltimento dei rifiuti scadranno a fine 2018. L'anno prossimo faranno quindi ancora stato i regolamenti dei singoli Quartieri (sia per le disposizioni di carattere tecnico, sia soprattutto per la parte relativa alle tasse), mentre l'adattamento delle basi giuridiche (regolamenti e ordinanze) verrà sviluppato nel corso del 2019.

Di conseguenza, i calendari 2018 che a metà dicembre verranno distribuiti in tutti i fuochi dei tredici Quartieri saranno «personalizzati» singolarmente o per zone. Il cittadino dovrà utilizzare i sacchi uf-

ficiali già in uso nel suo Quartiere e dovrà far capo alle strutture ivi predisposte.

Ma veniamo alla nuova veste dei calendari. Ovviamente vi saranno le informazioni di dettaglio sui giorni di raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) e di tutte le altre raccolte differenziate (carta, vegetali, ingombranti, eccetera). Oltre ai periodi di raccolta, vi saranno gli orari di apertura degli eco-centri principali, le tipologie di materiali che si possono consegnare nelle isole di raccolta (eco-punti), nonché le modalità di consegna ed esposizione. Laddove possibile, il calendario indicherà le tasse applicate nei vari Quartieri, le tariffe di smaltimento, il costo e i luoghi di acquisto di sacchi ufficiali e contrassegni. Non mancheranno i principali contatti (telefonici ed elettronici) di riferimento, nonché gli indirizzi internet con le informazioni più dettagliate.

L'anno che sta arrivando, come cantava il compianto Lucio Dalla, potrebbe portare una novità: l'attivazione di un servizio di raccolta rifiuti a domicilio. Pensato per le persone che non hanno la possibilità di recarsi agli eco-centri il servizio, ideato da Area e denominato BelliGreen, sarà su chiamata e a pagamento (singolarmente o su abbonamento). Oltre a tutela ambientale e sensibilizzazione, è un progetto di reinserimento lavorativo, integrazione sociale e formazione per persone escluse dal mercato del lavoro. Informazioni più dettagliate potranno essere consultate al sito www.belligreen.ch.



Città di Bellinzona

La Città di Bellinzona augura Buone Feste e un Sereno 2018!



Scarica l'App
della Città

